

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE

**Carlo Cattaneo**

Sezioni Associate "C. Cattaneo-G. Deledda"

Strada degli Schiocchi, 110, 41124 MODENA

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F./P.I. 80010250365

Pec [mois01001@pec.istruzione.it](mailto:mois01001@pec.istruzione.it)

<http://www.cattaneodeledda.it>

**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI**

**CLASSE 5°A**

**Indirizzo**

**TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

**AD INDIRIZZO INFORMATICO**

**A.S. 2012-2013**

**15 MAGGIO 2013**

(Legge 425/97 - D.P.R. 323/98 Art. 5.2/O.M. 38/99)

## INDICE

### **A) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

Composizione del consiglio di classe  
Elenco dei candidati  
Profilo professionale  
Notizie di rilievo  
Obiettivi trasversali e strategie comuni dei consigli di classe  
Attività di recupero  
Attività integrative ed extracurricolari  
Criteri generali di verifica e di valutazione  
Argomenti interdisciplinari  
Tesine di approfondimento

### **B) SCHEDA RELATIVA ALLA TERZA PROVA SCRITTA**

Indicazioni dei criteri seguiti per la progettazione delle simulazioni  
Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni  
Testo delle prove ed obiettivi individuati  
    1° simulazione 05/03/2013  
    2° simulazione 23/04/2013  
    Griglie di valutazione

### **C) SCHEDA RELATIVA ALLA TERZA AREA**

Percorso professionalizzante

### **D) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

*Insegnamenti dell'area comune*

Italiano

Storia

Matematica

Educazione fisica

Religione

*Insegnamenti dell'area di indirizzo:*

Lingua inglese

Economia aziendale

Applicazioni gestionali

Diritto ed economia

Informatica

### **E) GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

- Griglia della prima prova scritta
- Griglia della seconda prova scritta di economia aziendale
- Griglia della terza prova scritta
- Griglia del colloquio

### **F) FIRME DEI COMPONENTI I CONSIGLI DI CLASSE**

## A) SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

### COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Mauro Tesauro

SEGRETARIA: prof.ssa Laila Manicardi

#### *Insegnamenti dell'area comune*

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto alla classe quarta
ITALIANO	TESAURO Mauro	sì
STORIA	TESAURO Mauro	sì
MATEMATICA	MESSORI Romana	sì
EDUCAZIONE FISICA	SIGHICELLI Mauro	sì
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	sì

#### *Insegnamenti dell'area di indirizzo*

INGLESE	FUNI Raffaella	sì
ECONOMIA AZIENDALE	MANICARDI Laila	sì
APPLICAZIONI GESTIONALI	BRAGLIA Giovanna	sì
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI Alessandro	sì
INFORMATICA	IAPICHINO Ornella M.	no

#### *Sostegno*

SOSTEGNO	PERAGINE Valeria	no
----------	------------------	----

## ELENCO CANDIDATI

	COGNOME E NOME
1	Berco Anastasia
2	Capuano Carmela
3	Del Prete Francesca
4	Dembacaj Sigi
5	Enyouz Sabrin
6	Galiero Federica
7	Gulino Alessandro Emanuele
8	Ilikmen Deniz
9	Marino Giovanni
10	Palmieri Ernesta
11	Saini Harpreet
12	Sardo Rosy
13	Urso Anna
14	Ventre Anna

## PROFILO PROFESSIONALE

Il tecnico della gestione aziendale ad indirizzo informatico possiede competenze polivalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

E' un conoscitore degli aspetti tecnici ed informatici con particolare attenzione agli aspetti operativi e commerciali; grazie alla conoscenza base della lingua francese e più approfondita di quella inglese, può operare anche in ambito internazionale.

## NOTIZIE DI RILIEVO

La classe è composta da n. 14 alunni (di cui n. 12 femmine e n. 2 maschi), di varia estrazione geografica e culturale, con n. 7 ragazze di altra lingua madre. Si registra, inoltre, la presenza di un alunno diversamente abile e di un alunno con certificazione DSA.

Si evidenzia uno scarso livello di coesione e di partecipazione del gruppo e, per ciò che riguarda i livelli di profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione meccanica/mnemonica dei contenuti che alla loro

rielaborazione, si evidenzia la presenza di alunni positivi, dotati di buone capacità e di un metodo di studio più efficace.

Durante l'a.s. sono state effettuate una simulazione di prima e seconda prova scritta e due simulazioni di terza prova (nelle apposite sezioni sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché le griglie in genere utilizzate nell'istituto per la valutazione della seconda prova scritta e dell'orale di esame).

Nel biennio finale si registra la continuità didattica di tutte le discipline, con l'eccezione dell'insegnamento di Informatica.

La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati nella valutazione dello stage, svoltosi dal 14 gennaio al primo febbraio.

Diverse alunne hanno preso parte alle giornate dell'orientamento universitario organizzate dall'Ateneo di Modena-Reggio Emilia e dall'Università di Bologna.

Per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento di religione, in quarta è stata effettuata un'uscita didattica presso la Comunità di S. Patrignano ed in quinta una ad Assisi.

## OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEI CONSIGLI DI CLASSE

### *Conoscenza e rispetto di sé*

saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste  
essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa  
accettare osservazioni  
possedere un metodo di studio efficace e organico  
potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)  
saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche  
essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati  
essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

### *Conoscenza e rispetto degli altri*

essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno  
accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri  
essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti  
dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento  
collaborare in modo costruttivo all'attività didattica  
saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali

### *Senso di responsabilità verso la collettività*

conoscere e rispettare le regole dell'Istituto  
rispettare materiali e ambienti  
comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione  
acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

### *Obiettivi cognitivi*

conoscere il lessico specifico delle singole discipline,  
conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline

conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche  
sapere eseguire correttamente le procedure introdotte  
saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza  
saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari  
saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro,  
essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti  
sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica  
mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste  
acquisire strumenti e abilità professionali.

### *Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi*

esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità  
fornire motivazioni all'apprendere  
stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione  
fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti  
insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti  
abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie  
scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione  
pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione  
utilizzo del lavoro di gruppo  
utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline  
educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli  
individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

### ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero, deliberata dal Collegio dei Docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica obbligatoria di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, studio individuale e sportello pomeridiano. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo trimestre ad ogni carenza formativa è stato associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza, dell'individualità dei percorsi, dei fondi a

disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso specifiche prove di verifica.

In tutte le materie, ove si è reso necessario, si sono svolti recuperi in itinere.

#### ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

In quarta un gruppo di alunni ha partecipato all'edizione 2012 del concorso Bellacoopia, vincendo nella categoria "Presentazione di un'attività aziendale cooperativa".

#### CRITERI GENERALI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato sui seguenti principi:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del C.d.C. hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

## ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI

Tra gli argomenti interdisciplinari definiti nei consigli di classe risultano essere stati trattati:

- diritto ed economia, economia aziendale, applicazioni gestionali: rapporto di lavoro subordinato;
- diritto ed economia e inglese: contratto di vendita; franchising;
- informatica e inglese: e-commerce, internet;
- storia e inglese: crisi economica nel primo dopoguerra in Germania; crisi del '29 ed avvento del nazismo.

## TESINE DI APPROFONDIMENTO

	COGNOME E NOME	TITOLO
1	Berco Anastasia	Fabrizio de Andrè
2	Capuano Carmela	G. Ungaretti al fronte
3	Del Prete Francesca	Punks not dead
4	Dembacaj Sigi	I diritti delle donne
5	Enyouz Sabrin	La strage delle donne
6	Galiero Federica	Piccola storia del cacao
7	Gulino Alessandro E.	Cinecittà
8	Ilikmen Deniz	La nascita della Repubblica di Turchia
9	Marino Giovanni	Il gioco del calcio
10	Palmieri Ernesta	Il sistema concentrazionario nazista
11	Saini Harpreet	La nascita della nuova India
12	Sardo Rosy	L'altra metà del cielo: esperienze di imprenditoria al femminile
13	Urso Anna	1929: dal giovedì nero al New Deal
14	Ventre Laura	Pirandello: i mille volti in ognuno di noi

## B) SCHEDA RELATIVA ALLA TERZA PROVA SCRITTA

### INDICAZIONI DEI CRITERI SEGUITI PER LA PROGETTAZIONE DELLE SIMULAZIONI

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Il consiglio di classe, tenuto conto del curriculum di studi, degli obiettivi trasversali, cognitivi e non cognitivi definiti nella propria programmazione didattica, della scelta a livello nazionale delle discipline oggetto delle seconde prove scritte, degli esiti della individuazione dei commissari interni nel corso della riunione del 15 febbraio 2012 ha sviluppato la progettazione delle simulazioni individuando le date e le materie come segue:

1° SIMULAZIONE 5/03/2013	2° SIMULAZIONE 23/04/2013
INGLESE-DIRITTO ED	MATEMATICA-DIRITTO ED
ECONOMIA-INFORMATICA-MATEMATICA	ECONOMIA-INFORMATICA-INGLESE

### TIPOLOGIA DI VERIFICA, PUNTEGGIO E DURATA DELLE SIMULAZIONI

Il consiglio di classe ha utilizzato, per tutte le simulazioni, la tipologia mista B e C ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni. Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 4 test a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola. La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti.

### TESTO DELLE PROVE ED OBIETTIVI INDIVIDUATI PRIMA PROVA SIMULATA

MATERIA: **MATEMATICA**

Data la funzione  $y = \sqrt{\frac{x^2 - 1}{4x}}$  determinare dominio.

2) Data la funzione  $y = \frac{2x-1}{x}$  determinare il segno.

3) Il candidato indichi con una crocetta la funzione che ha un asintoto verticale

$$y = 3x^3 - 2$$

$$y = \frac{7x^3 - 4x}{4}$$

$$y = \frac{4x-2}{x^2+1}$$

$$y = \frac{2x^2 - 3x + 1}{x+4}$$



2) Calcolare la derivata prima e seconda della seguente funzione :

$$y = \frac{3x^2 - 2}{x + 1}$$

Il candidato barri con una crocetta la risposta **esatta** debitamente **motivata da tracce di calcolo** sul retro del foglio

3) La funzione  $y = \frac{4x^3 - 1}{x}$  è positiva in :  
a)  $x > 0$                       b)  $x < 0$   
c)  $x < 1/4$                       d) sempre

4) La funzione  $y = \frac{2x}{2x+5}$  ha come derivata prima :  
a) 2                                      b)  $2/5$   
c)  $2x/5$                               d) 0

5) La funzione  $y = x^3 + \frac{1}{3x^2 + 1}$  ha come derivata terza: a)  $6x$                       b)  $6x+1$   
c) 6                                      d)  $3x^2 + 1$

6) La funzione  $y = 2x^2 + 4x$  ha :  
a) M(-1;-2)                      b) m(-1;.2)                      c) m(1;6).                      d)m(-1;0)

### OBIETTIVI 2^ PROVA SIMULATA

Conoscere e saper calcolare la derivata prima e le derivate successive di una f(x).  
Conoscere il significato algebrico di una derivata.  
Conoscere e saper calcolare i punti singolari di una f(x).

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Quesito n° 1 e n° 2: punti 4 ognuno.  
Quesito n° 3 – 5 – 6: punti 2 ognuno.  
Quesito n° 4: punti 1.

**TESTO DELLE PROVE ED OBIETTIVI INDIVIDUATI  
PRIMA PROVA SIMULATA**

**MATERIA: INGLESE**

Answer the following questions:

1. 1. What is e-commerce?
2. 2. What are the main characteristics of a mixed economy?

Choose the right answer:

1. 1. The franchisor
  - pays an initial fee and an annual royalty for the right to use a trade-mark and well-know product
  - sells someone the right to use his trade name and sell his product
  - sells a very well-established company to the person who makes the highest offer
  - pays half of its annual turnover and an initial fee for the right to use a trade-mark
1. 2. An unlimited partnership
  - all the partners are liable for the debts
  - only one of the partners is liable
  - none of the partners is liable
  - only the “sleeping partners” are liable
1. 3. If his business goes bankrupt a sole trader has
  - unlimited liability
  - limited liability
  - liability up to the amount he originally invested in the business
  - liability only for the capital invested in the business
1. 4. When did women win the right to vote in the USA?
  - 1921
  - 1925
  - 1920
  - 1929

**OBIETTIVI**

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di utilizzare un linguaggio pertinente al quesito e grammaticalmente corretto.

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si valutano i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di rielaborare le conoscenze e di effettuare collegamenti.
- Capacità d'uso della terminologia appropriata.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE

- Quesiti a risposta aperta: da 0 a 4,5 p.ti (punti 3 per la sufficienza).
- Quesiti a risposta multipla: da 0 Non svolto a 1.5 Svolto correttamente.

## SECONDA PROVA SIMULATA

### MATERIA: INGLESE

Answer the following questions:

1. Explain Adolf Hitler's political ideas
2. What is the Stock Exchange?

Chose the right answer:

1. The Twenties in America were called "The Roaring Twenties" because
  - radio stations were set up everywhere
  - people seemed unconcerned about the future
  - of the tremendous sense of excitement, fun and change
  - of the invention of new way of dressing
2. One person owning a business is called a:
  - director
  - partner
  - sole trader
  - manager
3. Franchising is:
  - the legal name of an organization
  - a small business run with the permission of a large organization
  - the organization which controls the product or service to be sold
  - an arrangement in which a supplier grants a dealer the right to sell its products in exchange for a share of profits
4. The Industrial Revolution began in Britain in the
  - 17<sup>th</sup> century
  - 16<sup>th</sup> century
  - 18<sup>th</sup> century
  - 19<sup>th</sup> century

### OBIETTIVI

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di utilizzare un linguaggio pertinente al quesito e grammaticalmente corretto.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Si valutano i seguenti elementi:

- Conoscenza dei contenuti.
- Capacità di rielaborare le conoscenze e di effettuare collegamenti.
- Capacità d'uso della terminologia appropriata.

## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

- Quesiti a risposta aperta: da 0 a 4,5 p.ti (punti 3 per la sufficienza).
- Quesiti a risposta multipla: da 0 Non svolto a 1.5 Svolto correttamente.

## **TESTO DELLE PROVE ED OBIETTIVI INDIVIDUATI PRIMA PROVA SIMULATA**

### **MATERIA: DIRITTO**

1 – Per la validità del contratto di vendita di un bene immobile:

- È necessaria la trascrizione dell'atto;
- Occorre pagare l'imposta di registro;
- È necessaria la forma scritta;
- Il bene deve essere individuato nella sua esatta misura.

2 – Il locatore è obbligato:

- A eseguire sulla cosa, a sue spese, tutte le riparazioni necessarie;
- A garantire il conduttore contro le molestie di fatto e di diritto di terzi;
- In ogni caso a indennizzare il conduttore per i miglioramenti apportati alla cosa
- A consegnare la cosa immune da vizi.

3 – La locazione a canone libero prevista dalla legge sulle locazioni abitative:

- Prevede delle agevolazioni fiscali per il locatore;
- Ha la durata minima di tre anni;
- Ha la durata minima di quattro anni più altri quattro di rinnovo obbligatorio;
- Consente al locatore di recedere liberamente e in qualunque momento.

4 – Dopo la riforma del 1993 le banche sono abilitate a:

- Assumere partecipazioni ed effettuare operazioni solo a breve termine;
- Effettuare operazioni senza limiti di tempo ma non ad assumere partecipazioni;
- Assumere partecipazioni, effettuare operazioni senza limiti di tempo;
- Assumere partecipazioni ed effettuare partecipazioni solo a medio-lungo termine.

5 – Illustri il candidato quali sono i principali obblighi del venditore nel contratto di compravendita?

6 – Illustri il candidato le caratteristiche del sistema bancario italiano dopo la riforma del 1993.

## **SECONDA PROVA SIMULATA**

### **MATERIA: DIRITTO**

1 – Il factor può:

- Sempre anticipare l'importo dei crediti ceduti, anche prima della loro scadenza;
- Se previsto dal contratto anticipare l'importo dei crediti, anche prima della scadenza;
- Solo anticipare una certa somma o percentuale dei crediti ceduti, ma non giunti a scadenza;
- In ogni caso rifiutarsi di anticipare le somme richieste di crediti anche scaduti.

2 – Il mandatario con rappresentanza può compiere:

- Atti specifici per conto del mandante;
- Atti giuridici nell'interesse e in nome del mandante;
- Solo atti giuridici in nome ma non per conto del mandante;
- Solo atti giuridici nell'interesse del mandante.

3 – Se Matteo, con un contratto di commissione, ha ricevuto l'incarico di vendere delle merci al prezzo corrente dei listini di borsa:

- Dovrà venderli immediatamente per non perdere le provvigioni;
- Non potrà mai acquistarli, per poi rivenderli;
- Può essergli riconosciuta la facoltà di contrarre in proprio;
- Potrà esclusivamente venderli al prezzo di listino.

4 – La cessazione del rapporto di lavoro per atto volontario del lavoratore prende il nome di licenziamento;

- mutuo consenso;
- giusta causa;
- dimissioni.

5 – Illustri il candidato quali sono i principali diritti e doveri del lavoratore subordinato

6 – Illustri il candidato le caratteristiche del contratto di leasing, con particolare riferimento al leasing finanziario.

## **TESTO DELLE PROVE ED OBIETTIVI INDIVIDUATI**

### **PRIMA PROVA SIMULATA**

### **MATERIA: INFORMATICA**

1) Un'entità rappresenta:

- Un'unità fondamentale del progetto ricavata dal contesto di analisi
- Un'unità fondamentale del progetto ricavata dalla teoria del modello relazionale
- Un insieme di situazioni reali
- Un concetto astratto

2) Il diagramma E/R è:

- Una rappresentazione grafica che descrive lo schema concettuale di una base di dati
- Una rappresentazione grafica che descrive lo schema logico di una base dati
- Un grafico che descrive gli attributi della base dati
- Una tabella a doppia entrata che rappresenta istanze e attributi

3) In una tabella:

- Possono esistere i record con attributi
- I record sono tutti distinti almeno nel campo chiave
- I record possono avere campi vuoti
- I record possono avere uguali i valori di tutti i campi

4) Nel passaggio dal modello relazionale valgono le seguenti corrispondenze:

- Relazione=campo
- Entità=blocco
- Istanze=record
- Attributo=tabella

5) Considera il seguente modello:

- Descrivi la realtà rappresentata nel modello completandola con l'indicazioni degli attributi per le entità.
- Indica il nome delle associazioni-
- Perché un'associazione è parziale?

6) Costruisci lo schema relazionale relativo al diagramma E/R dell'esercizio precedente.

## **OBIETTIVI**

- Conoscenza delle fasi di progettazione di un Data Base e comprensione delle modalità di svolgimento della progettazione concettuale.
- Conoscenza dei diagrammi ER.
- Conoscenza delle regole di derivazione del modello logico a partire dal modello concettuale.
- Capacità di individuare i tipi di associazione.
- Comprensione del concetto di chiave.
- Capacità di applicare i diagrammi ER in situazioni semplici o semplificate.

## SECONDA PROVA SIMULATA

### MATERIA: INFORMATICA

1) L'integrità referenziale è:

- L'insieme di regole che garantiscono che le relazioni tra righe in tabelle correlate identificano i valori corretti
- L'insieme di regole del modello relazionale che garantiscono la creazione corretta del DB
- I vincoli espliciti dichiarati mediante appositi meccanismi
- I vincoli referenziali, ossia quelli che mettono in relazione dati tra tabelle diverse

2) Dato un DB realizzato con access, per selezionare gli alunni di Napoli e di Modena dovremmo digitare:

- Napoli and Modena
- "Napoli", "Roma"
- Milano or Roma
- La selezione è impossibile

3) Un'istanza è:

- Gli insiemi dei valori assunti da tutti gli attributi per un elemento dell'entità
- Gli insiemi dei valori assunti da tutti gli attributi della tabella selezionata
- Un'entità che individua in modo univoco il valore del campo
- La chiave candidata per rappresentare in modo univoco un record

4) Le query di selezione:

- Sono usate per applicare criteri di selezione articolati
- Non sono più disponibili dopo la chiusura del DB
- Sono oggetti di access
- Non permettono di modificare i criteri di selezione

5) Considera il seguente schema relazionale:

LOCALITA(Codice, Descrizione)  
FORNITORI(IdFornitori, Nome, PartitaIva, CodiceLocalità)  
PRODOTTI(Codice, Descrizione, Prezzo, IdFornitore)

- Costruisci il modello E/R
- Crea le tabelle associate allo schema relazionale indicandone il tipo di dati e le caratteristiche degli stessi

6) Rappresenta tramite diagramma E/R la realtà di interesse: "Gestione di visite specialistiche presso gli uffici del Servizio Sanitario.

### OBIETTIVI

Conoscenza delle fasi di progettazione di un Data Base e comprensione delle modalità di

svolgimento della progettazione concettuale.

Conoscenza dei diagrammi ER.

Conoscenza delle regole di derivazione del modello logico a partire dal modello concettuale.

Capacità di individuare i tipi di associazione.

Comprensione del concetto di chiave.

Capacità di applicare i diagrammi ER in situazioni semplici o semplificate.

## GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE

CANDIDATO/A				
1,5 per ogni risposta corretta				
0 per ogni risposta errata				
Quesiti a risposta singola				
Individuazione e coerenza al quesito e ai vincoli della traccia	Nulle	0		
	Carenti	0,375		
	Sufficienti	0,75		
	Discrete	0,975		
	Corrette	1,125		
Conoscenza dei contenuti	Nulla	0		
	Frammentaria	0,375		
	Sufficiente	0,75		
	Discreta	0,975		
	Completa	1,125		
Elaborazione e sintesi dei contenuti	Nulle	0		
	Carenti	0,375		
	Sufficienti	0,75		
	Discrete	0,975		
	Autonome	1,125		
Qualità della comunicazione e competenza linguistica generale e specifica	Nulle	0		
	Carenti	0,375		
	Accettabili	0,75		
	Discrete	0,975		
	Appropriate	1,125		
Totale				

## C) SCHEDA RELATIVA ALLA TERZA AREA

### Obiettivi generali

- Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo.
- Consolidare ed ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).
- Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web

La Terza Area o Alternanza scuola/lavoro rappresenta un'opportunità per integrare la realtà scolastica con l'esperienza lavorativa e punta ad un arricchimento dello studente, sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e relazionali.

Da rilevare che, in ambito commerciale, gli inserimenti in contesti d'ufficio e in problematiche di gestione aziendale risultano piuttosto complessi, quindi non sempre le ditte si dichiarano disponibili ad accogliere uno stagista cui affiancare un tutor aziendale, esse lamentano la brevità del percorso e ne evidenziano un limite importante. E' però altrettanto vero che scelte diverse, da parte della scuola, implicherebbero momenti di prolungata assenza dello studente dalle lezioni in classe, con incerte ricadute sul profitto scolastico e forte resistenza da parte dei docenti. Le realtà in cui si realizzano i percorsi di stage evidenziano comunque approcci positivi tra il datore di lavoro e gli stagisti e, nonostante i limiti di cui sopra, la tendenza è quella di dare continuità di sede di lavoro nei due anni scolastici di quarta e quinta, ed i risultati mediamente conseguiti sono più che buoni: le valutazioni dei nostri studenti sono alte, ed in alcuni casi, accompagnate da encomi.

In considerazione dell'attuale normativa, che fissa l'obbligatorietà della terza area a sole 132 ore complessive, nei due anni di corso, e i limiti economici incombenti, che limitano la possibilità di coinvolgere esperti aziendali in lezioni scolastiche, le referenti dell'alternanza hanno realizzato i seguenti progetti:

- **anno scolastico 2011/2012:** classe IV - stage di 3 settimane attuato nell'ultima parte dell'anno scolastico, dal 28 maggio al 16 giugno.
- **anno scolastico 2012/2013:** classe V - stage di 3 settimane dal 14 gennaio al 1° febbraio.

Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto tra associazioni di categoria quali Confesercenti, CNA, Lapam, Confcommercio, Camera di commercio ed Enti pubblici quali Comune e Provincia. Da evidenziare anche lo stage internazionale svoltosi nel luglio del 2012 a Mosca, patrocinato dalla Camera di Commercio, che ha visto come brava protagonista, una nostra studentessa.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro. La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

- **Incontro con l'Esperto (Dott. Giovanni Carbonara)**

A completamento del percorso di stage è stato attivato un altro progetto, tenuto da un

esperto esterno, che si è articolato nel biennio quarta e quinta e che si è realizzato in aula informatica. N. ore complessive 20, suddivise in incontri di 2 ore ciascuno. Titolo:  
**“Approfondimenti sulla realizzazione di un portale dinamico- “Corso Base JOOMLA 2.5 ”**

Il percorso prevede la presentazione dei seguenti contenuti:

- Internet e il World Wide Web; tipologie di siti web;
- Registrazione di domini, gestione DNS, utilizzo di base di un pannello di controllo;
- Installare Joomla su server remoto (via FTP) e in locale su server di testing;
- Scegliere ed installare template per modificare l’aspetto grafico del sito;
- Personalizzazione template XHTML e fogli stile CSS;
- Creare e gestire menu e link;
- Popolare il sito di contenuti con testo e immagini;
- Tenere aggiornato ed in sicurezza il sito;
- Tipologie di server e utilizzo avanzato di un pannello di controllo;
- Inserire contenuti per una corretta indicizzazione (SEO/SEF);
- Monitoraggio e statistiche degli accessi al sito;
- Migliorare la visibilità del sito nei risultati di ricerca di Google utilizzando gli strumenti per Webmaster.

**Obiettivo:** avvicinare i ragazzi all’uso di JOOMLA 2.5, il software open source che serve a organizzare e facilitare la creazione di siti Internet dinamici. Joomla è gratuito e per il suo utilizzo non sono necessarie conoscenze importanti di linguaggi di programmazione, può essere utilizzato anche per scopi commerciali e per i nostri studenti il corso può rappresentare un utile spunto per successivi approfondimenti personali, per la stesura di tesine d’esame e per eventuali e possibili ricadute in ambito lavorativo.

A conclusione del percorso di Terza Area, verificate le valutazioni degli stage (ricaduta 70%) e del percorso effettuato in aula informatica (ricaduta 30%), riferite tanto a questo anno scolastico quanto a quello del quarto anno, si attribuisce la valutazione ad ogni studente, con trasmissione al consiglio di classe per l’assegnazione dei crediti scolastici.

In particolare, si ricorda che in questo anno scolastico il Consiglio di classe deve integrare anche il punto di terza area del quarto anno perché lo stage di quarta solitamente termina oltre la fine dell’a.s. e quindi è abitudine del nostro Istituto integrare il punteggio solo nell’anno successivo.

Per decisione del Collegio Docenti viene attribuito **1 punto** di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione della terza area corrisponde almeno a **7/10**.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell’ambito dell’intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.

## Scheda di valutazione stage

Allievo: .....

Corso: .....

Periodo stage: .....

Azienda:.....

1^ SETTIMANA							2^ SETTIMANA						
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
3^ SETTIMANA													
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom							
							Totale ore effettuate						

### Fattori di valutazione

### Livelli di valutazione

	Scarso	Suff.	Discreto	Ottimo
Preparazione tecnica espressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità organizzativa del proprio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di collaborazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10**

*Timbro e Firma dell'azienda*

Eventuali note \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione percorso d'aula informatica (esperto esterno)

<b>1-2 Completamente negativo</b>	
D	le scadenze non vengono rispettate e la partecipazione è inesistente
	totale mancanza di conoscenze
F	grave disorganizzazione nel metodo di lavoro
	strumenti comunicativi poveri o limitati
B - C	incapacità ad utilizzare gli ausili didattici
<b>3 = Totalmente insufficiente</b>	
D	mancanza d'impegno e partecipazione
	gravissime lacune nelle informazioni e nelle conoscenze
F	disorganizzazione nel lavoro
	discorso disorganico o non finalizzato
B - C	strumenti usati con grande difficoltà
<b>4 = gravemente insufficiente</b>	
D	impegno e partecipazione scarsi
	gravi lacune nelle informazioni e nelle conoscenze
F	notevoli difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti
E	mancanza d'autonomia
	errori che oscurano il significato del discorso
B - C	strumenti usati con difficoltà
<b>5 = insufficiente</b>	
D	partecipazione modesta
	lacune e conoscenze frammentarie
F	difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti
E	comprensione parziale dei problemi
	linguaggio non sempre appropriato
B - C	incertezze nell'uso degli strumenti
<b>6 = sufficiente</b>	
D	partecipazione ed impegno appena adeguati
	conoscenze solo essenziali
F	capacità di applicazione ed effettuazione di analisi parziali, con qualche errore
E	sintesi imprecise, qualche spunto di autonomia
	terminologia accettabile
B - C	uso corretto degli strumenti
<b>7 = discreto</b>	
D	impegno e positiva partecipazione
	conoscenze adeguate
F	capacità di applicazione di quanto appreso, con ancora qualche imprecisione
E	una certa capacità di sintesi
	esposizione abbastanza chiara ed efficace
B - C	una qualche autonomia nell'uso degli strumenti

<b>8 = buono</b>	
D	impegno adeguato e partecipazione responsabile
	conoscenze organiche ed articolate
F	capacità di cogliere e collegare concetti
E	formulazione di sintesi corrette
	esposizione chiara ed appropriata
B - C	buona autonomia nell'uso degli strumenti
<b>9 = ottimo</b>	
D	partecipazione costruttiva e capacità d'iniziativa personale
	conoscenze ampie ed approfondite
F	applicazione creativa ed analisi convincenti
E	valutazioni personali e sicura capacità di sintesi
	esposizione personale
B - C	autonomia nell'uso degli strumenti didattici
<b>10 = eccellente</b>	
D	completa rispondenza alle proposte didattiche
D	iniziative di supporto e di stimolo per la classe
	conoscenze approfondite, anche al di là di quelle proposte dall'insegnante, con
F	analisi ampie, organiche e convincenti
E	sintesi efficaci e valutazioni decisamente personali
	esposizione personale ed autonoma
B - C	sicura padronanza nell'uso degli strumenti didattici

La referente

Prof.ssa Giovanna Braglia

## D) PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI ITALIANO**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A

TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE AD INDIRIZZO INFORMATICO

TESTO ADOTTATO:

**Sambugar, Salà, LM1 Letteratura Modulare, il Novecento, La Nuova Italia**

Contenuti

**MODULO 1** Cornice storico-culturale

**IL DECADENTISMO E L'ETA' DELLE AVANGUARDIE**

- Sintesi.

**MODULO 2**

**LA NARRATIVA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL PRIMO NOVECENTO**

- Il romanzo estetizzante: O. Wilde, Il ritratto di Dorian Gray.

- La narrativa della crisi: T. Mann, La morte a Venezia; M. Proust, Alla ricerca del tempo perduto; F. Kafka, La metamorfosi; J. Joyce, Ulisse; V. Woolf, La signora Dalloway.

**MODULO 3** L'autore

**GIOVANNI PASCOLI**

- La vita, le opere, la poetica.

- Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino; Myrica: Lavandare, Temporale, Il tuono;

Canti di Castelvecchio: La mia sera; La grande proletaria si è mossa: Sempre vedendo in alto...  
il nostro tricolore.

**MODULO 4** L'autore

**GABRIELE D'ANNUNZIO**

- La vita, le opere, la poetica.

- Il piacere: Il ritratto di un esteta; Alcyone: La pioggia nel pineto.

**MODULO 5**

**LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA**

- F.T. Marinetti, Il Manifesto del Futurismo; Zang Tumb Tumb: Il bombardamento di Adrianopoli.

**MODULO 6** L'autore

**LUIGI PIRANDELLO**

- La vita, le opere, la poetica.

- Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato; Il fu Mattia Pascal: Cambio treno, Io e l'ombra mia; Sei personaggi in cerca d'autore: La condizione di "personaggi".

**MODULO 7** L'autore

**I. SVEVO**

- La vita, le opere, la poetica.

- La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta, Un rapporto conflittuale, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita.

\* Approfondimento: S. Freud.

**MODULO 10** L'autore

**GIUSEPPE UNGARETTI**

- La vita, le opere, la poetica.

- L'allegria: Veglia, Sono una creatura, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Fratelli.

**MODULO 11** L'autore

**EUGENIO MONTALE**

- La vita, le opere, la poetica.

- Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola del pozzo, Forse un mattino andando, Non chiederci la parola.

\* Approfondimento: l'Esistenzialismo.

**MODULO 12**

**POESIA IN ITALIA TRA LE DUE GUERRE**

**SALVATORE QUASIMODO**

- La vita, le opere, la poetica.

- Acque e terre: Ed è subito sera; Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.

**UMBERTO SABA**

- La vita, le opere, la poetica.

- Il Canzoniere: La capra.

**MODULO 13** Cornice storico-culturale

**NARRATIVA E RICOSTRUZIONE**

- Il Neorealismo (sintesi).

**MODULO 15** L'autore

**PRIMO LEVI**

- La vita, le opere, la poetica.

- Se questo è un uomo: Considerate se questo è un uomo, Sul fondo, I sommersi e i salvati, Kraus.

**\*\* MODULO 16/17 AUTORI E GENERI DEL SECONDO NOVECENTO**

- Scheda sintetica.

\*\* Contenuti svolti dopo il 15 maggio

**MODULO LINGUISTICO**

- L'analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d'esame).

- Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame).

- Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d'esame).

- Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame).

- La tesina d'esame.

**ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

- Collegamento costante con la storia.

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Articolazione modulare.

- Lettura di testi.

- Sintesi e parafrasi.

- Analisi testuale.

- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- N. 3 ore settimanali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **A) EDUCAZIONE LINGUISTICA**

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

#### **B) EDUCAZIONE LETTERARIA**

Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

### **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

#### **VERIFICA FORMATIVA**

- Domande informali.

#### **VERIFICA SOMMATIVA**

##### **a) Scritto**

- Saggio breve (tipologia B).
- Sviluppo di un argomento di carattere storico (tipologia C).
- Tema di ordine generale (tipologia D).
- Quesiti a risposta aperta.

##### **b) Orale**

- Interrogazioni con taglio interdisciplinare (italiano e storia) ed analisi del testo.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

### **a) Scritto**

Tre prove scritte nel primo trimestre, tre nel pentamestre.

Tempi assegnati: mediamente 4 /5 ore per il tema, per la simulazione 6.

### **b) Orale**

Nel primo trimestre una verifica scritta a domande aperte e un'interrogazione, nel pentamestre due interrogazioni. [Nel mese di maggio sarà prevista un'interrogazione su tutto il programma, in preparazione al colloquio d'esame.]

Verifiche suppletive sono state svolte per gli alunni con difficoltà che dovevano recuperare, oppure sono state effettuate delle interrogazioni.

\* Il 16 aprile è stata effettuata una simulazione di prima prova.

## **CRITERI DI SUFFICIENZA ADOTTATI**

### **a) Scritto**

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.

- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

### **b) Orale**

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

F.to Prof. Mauro Tesauro

F.to rappresentante di classe Carmela Capuano

F.to rappresentante di classe Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI STORIA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5° A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**Zanette E., Interrogare il passato - Novecento, vol.2  
Ed. Scolastiche Bruno Mondadori**

Contenuti

**LA GRANDE GUERRA**

- L'Europa agli inizi del Novecento.
- L'Italia nell'età giolittiana.
- La prima guerra mondiale.
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.
- L'economia negli anni venti e la crisi del 1929. Il New Deal.

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

- Il fascismo.
- Il nazismo.
- Lo stalinismo (sintesi).

**LA SECONDA GUERRA MONDIALE E IL NUOVO ORDINE INTERNAZIONALE**

- L'Europa verso la guerra.
- Il conflitto.
- Shoah e Resistenza.
- Bipolarismo e decolonizzazione.
- Il piano Marshall.

**DAL 1948 AL 1991: TENDENZE DI FONDO IN ITALIA E NEL MONDO (sintesi)**

- La guerra fredda.
- Il boom economico.
- Sessantotto e femminismo.
- La questione palestinese.
- Il crollo dell'URSS.

**\* L'ITALIA REPUBBLICANA**

- La Costituzione.

**\* SCENARI ODIERNI (sintesi)**

- La globalizzazione.
- Terrorismo e nuove guerre.
- Crisi economica e gestione delle risorse.

**\* Contenuti svolti dopo il 15 maggio**

**ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE**

- Stretto collegamento con il programma di Italiano.

**METODOLOGIA DIDATTICA**

- Articolazione modulare.
- Lezione frontale.

- Schemi riassuntivi.
- Lettura di documenti.
- Esame di carte geografiche, grafici, tabelle.

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi di alcuni argomenti.
- Schemi.
- Web/audiovisivi.

### **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- N. 3 ore settimanali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni conoscono sufficientemente i fatti storici nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze); sono in grado di localizzare un fatto storico con accettabile precisione; possiedono un minimo di coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati; sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici; conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico.

### **TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA**

#### **VERIFICA FORMATIVA**

- Domande informali.

#### **VERIFICA SOMMATIVA**

- Verifiche con domande aperte.
- Interrogazioni orali. [Nel mese di maggio sarà prevista un'interrogazione su tutto il programma svolto in preparazione al colloquio d'esame.]

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Primo trimestre: una verifica scritta a domande aperte e un'interrogazione orale.
- Secondo pentamestre: due interrogazioni orali.
- Verifiche suppletive e interrogazioni per gli alunni con difficoltà.

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

- Per raggiungere la sufficienza nei quesiti scritti gli alunni devono conoscere l'argomento ed utilizzare termini appropriati.
- Nelle interrogazioni si è adottato il criterio della sufficienza per il raggiungimento degli obiettivi minimi, considerando maggiormente le conoscenze rispetto alle capacità espressive. Si evidenzia uno studio generalmente mnemonico.

F. to Prof. Mauro Tesauro

F. to rappresentante di classe Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**Re Fraschini M., Grazzi G., Analisi – Servizi per Istituti Professionali, Vol. unico. ATLAS**

Contenuti

**MODULO 1: DISEQUAZIONI**

Ripasso delle disequazioni di primo e secondo grado intere.  
Disequazioni fratte di primo e secondo grado. Sistemi di disequazioni.  
Disequazioni di grado superiore al secondo.

**MODULO 2: FUNZIONI**

Funzioni di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e condominio di funzioni razionali ed irrazionali, intere e fratte. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni continue. Funzioni ed eventuali punti di discontinuità. Analisi delle caratteristiche di un grafico di funzione assegnato: massimi, minimi, flessi, concavità, intervalli di positività, ecc..

**MODULO 3: PROPRIETA' DI UNA FUNZIONE DEDOTTE DAL GRAFICO**

Lettura ed interpretazione dei grafici di funzione di tipo algebrico razionale ed irrazionale intero e fratto.

**MODULO 4: LIMITI DI FUNZIONI**

Punto ed infinito. Introduzione al concetto di limite. Significato intuitivo di limite. Limite finito ed infinito di funzione in un punto. Limite destro e sinistro. Limite di una funzione per  $x$  tendente all'infinito. Teorema fondamentale dell'unicità del limite.  
Calcolo di limiti di funzioni continue. Teoremi relativi alle operazioni sui limiti (somma, prodotto, quoziente). Limiti di funzioni razionali intere, fratte che si presentano in forma indeterminata: infinito meno infinito, infinito su infinito, zero su zero. Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali ed obliqui.

**MODULO 5: DERIVATA DI FUNZIONE**

Definizione di derivata di funzione in un punto (rapporto incrementale). Significato geometrico di derivata di funzione in un punto. Derivate di alcune funzioni elementari.  
Teoremi per il calcolo delle derivate. Cenni sulle derivate successive.  
Ricerca dei punti di massimo e di minimo. Cenni sui punti di flesso e sulla concavità delle funzioni.

**MODULO 6: STUDIO DI FUNZIONE**

Dominio, punti d'incontro con gli assi, simmetrie, segno della funzione, asintoti, punti di discontinuità, punti di massimo e minimo, concavità. Grafico probabile di semplici funzioni razionali intere e fratte.

## METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale.
- Lezione partecipata.
- Esercitazioni di rinforzo e di recupero.
- Esercitazioni guidate e proposte su fotocopie per l'approfondimento individuale.
- Analisi di schemi sintetici a titolo riepilogativo e di chiarezza per una visione globale delle varie problematiche.

## STRUMENTI, TEMPI, OBIETTIVI

<u>Strumenti:</u> - Libro di testo. - Fotocopie fornite dall'insegnante. - Esercitazioni guidate alla lavagna. - Attività di recupero in itinere e comunque al termine di ogni unità didattica. <u>Tempi:</u> Mod. 1 1 mese Mod. 2 45 gg. Mod. 3 1 mese Mod. 4 2 mesi Mod. 5 20 giorni Mod. 6 45 giorni	<u>Obiettivi:</u> - Possedere le nozioni e i procedimenti introdotti e padroneggiare l'organizzazione sotto l'aspetto concettuale. - Conoscere il linguaggio specifico della disciplina ed utilizzarlo in modo adeguato. - Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo. - Saper interpretare proprietà grafiche in vari ambiti.	
<b>Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	<b>Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione</b>	<b>Ore assegnate per lo svolgimento delle prove</b>
Compito tradizionale	2	1 ora
Prova semistrutturata	2	1 ora
Prova sommativa	1	30 minuti
Test	1	30 minuti
Verifica orale	2	

## CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Viene assegnata una valutazione di sufficienza allo studente quando si orienta in modo accettabile con conoscenze sufficienti anche se superficiali; quando rielabora seppur scolasticamente e quando la terminologia adottata è accettabile.

F. to Prof.ssa Romana Messori

F. to rappresentante di classe Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe Laura Ventre

I.I.S.“C. CATTANEO”  
**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

**TESTO ADOTTATO: Fiorini Gianluigi , Coretti Stefano, Bocchi Silvia, “In movimento” volume unico, Editore Marietti Scuola.**

**Macro argomenti svolti nell'anno:**

approfondimento degli sport individuali e di squadra, miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

**Eventuali altre discipline coinvolte:**

Nessuna

**Metodi di insegnamento:**

lezione frontale , dialogata.

**Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento:**

si terrà conto anche dell'impegno, della partecipazione, della progressione d'apprendimento, rilevate attraverso l'osservazione sistematica.

**Obiettivi Raggiunti:**

conoscenza generale dei giochi e dei regolamenti.

**Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione:**

il raggiungimento degli o.s.a. sarà accertato mediante una verifica formativa, la più significativa possibile.

**Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la valutazione:**

da tre a cinque nel corso del pentamestre.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove : 2 ore.**

**Criterio di sufficienza adottato:**

tabelle di valutazione distinte per età e sesso.

F. to Prof. Mauro Sighicelli

F. to rappresentante di classe Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

Libro di testo adottato: **nessun testo adottato.**  
Altri sussidi didattici: schede tematiche, visione di film

**Macro contenuti:**

Approfondimento del senso di Dio. Riconoscimento della vita umana come valore e come compito. Espressione storica attuale della ricerca religiosa. Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana. L'etica e l'uomo: approfondimento di vari temi di etica. Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze. Valore della diversità e autostima. Visione universale del bene comune. Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità. Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

**Eventuali altre discipline coinvolte:** nessuna.

Metodi Di Insegnamento: metodo del dialogo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo al raggiungimento degli obiettivi proposti.

**Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:**

uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.  
Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.  
Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

**Obiettivi raggiunti:**

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.  
Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.  
Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana. Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali. Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

**Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:** Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro. Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

**Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**

Una prova scritta a trimestre/pentamestre e valutazione dei diversi interventi orali nel corso lezioni.

**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:** un'ora.

**Criterio di sufficienza adottato:**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

F. to Prof.ssa    Giuliana Silvagni

F. to rappresentante di classe    Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe    Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI INGLESE**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**BENTINI, RICHARDSON, VAUGHAM; In business, Pearson/Longman**

Contenuti:

MODULO 1

**Types of economy** (pag. 8)

Planned economy  
Free market economy  
Mixed economy

MODULO 2

**The internet revolution** (pag. 9)

How did it all begin?  
The world wide web

MODULO 3

**E-commerce** (pag. 10)

A brief history  
Advantages for companies

MODULO 4

**The organisation of business** (ag. 18)

Sole traders  
Partnership  
Unlimited partnership  
Limited partnership  
Franchising

MODULO 5

**The legend of Amedeo Giannini** (photocopy)

MODULO 6

**Banking services to businesses** (pag. 62)

Current accounts  
Saving accounts  
Business loans and mortgages  
Factoring  
Leasing  
Advice

## MODULO 7

**The contract of sale** (photocopy)

## MODULO 8

**The Stock Exchange** (pag. 80)

The share

The bond

## MODULO 9

**The roaring twenties and the great depression** (photocopy)

The American society in the twenties till the crash of Wall Street in October 1929

## MODULO 10

**The situation between the two world wars in Germany and how Hitler got the political power, from the reading** (photocopy)

“WHY DID IT ALL HAPPEN?”

## MODULO 11

**The Industrial Revolution in the U.K.** (photocopy)

Origins of the industrial revolution

Great changes in the way people lived and worked

From the countryside to the city

Living conditions in the industrial cities

### **OBIETTIVI:**

Rispondere a domande di media difficoltà in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto;

Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente;

Collegare gli argomenti affrontati anche nelle altre discipline.

### **METODI D'INSEGNAMENTO**

Lezioni frontali e lavori di gruppo.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Libri di testo, fotocopie e schemi riassuntivi.

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA**

Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla.

### **NUMERO PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

N. 4 prove scritte nel corso dell'anno scolastico;

N. 3 o 4 verifiche orali.

## **TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

1 ora per ogni verifica.

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile, con un linguaggio elementare, complessivamente corretto;  
Conoscenza dei contenuti, almeno nelle loro linee essenziali.

F. to Prof.ssa      Raffaella Funi

F. to rappresentante di classe   Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe   Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**Bertoglio, Brero, Manuale di economia d'azienda 2, ed. Tramontana**

Altri sussidi didattici: Codice Civile, fotocopie.

CONTENUTI

**MODULO A: IL FATTORE LAVORO**

U.D. 1: IL LAVORO, UNA RISORSA STRATEGICA

Risorse umane e strategie aziendali – Le forme di tutela del lavoro – La riforma del mercato del lavoro – Le relazioni industriali e il ruolo dei sindacati – Mettersi in proprio – L'organizzazione dell'area del personale. (Aspetti principali)

U.D. 2: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La ricerca di un lavoro – Il reperimento del personale – La selezione del personale – L'inserimento in azienda di risorse umane – La remunerazione del personale – La valutazione (definizioni) – La politica retributiva (definizione). (Trattati solo gli aspetti principali)

U.D. 3: L'AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Il sistema informativo del personale – I rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali – I libri obbligatori – I rapporti con l'amministrazione finanziaria – La busta paga – Le rilevazioni contabili

U.D. 4: L'USCITA DALL'AZIENDA

Lo scioglimento del rapporto di lavoro – Il trattamento di fine rapporto – L'outplacement (sintesi) – Competitività e costo del lavoro (sintesi)

**MODULO B: IL BILANCIO D'ESERCIZIO FORMAZIONE E INTERPRETAZIONE**

U.D. 1: IL SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE (Aspetti fondamentali)

U.D. 2: LE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO

Dall'inventario all'assestamento - Le scritture di completamento – Le scritture di integrazione – Le scritture di rettifica – L'ammortamento – I conti con saldi a credito o a debito - La situazione contabile finale - Le scritture di epilogo e di chiusura

U.D.3: IL REDDITO FISCALE E LE IMPOSTE DIRETTE

Il sistema tributario italiano – Il reddito d'impresa – La determinazione del reddito fiscale (la svalutazione fiscale dei crediti, le rimanenze finali, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, le plusvalenze, il trattamento fiscale dei dividendi) – L'IRPEF – L'IRAP (cenni) – Versamenti e dichiarazione unificata

#### U.D. 4: IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio – I principi contabili – Il bilancio secondo la normativa italiana – I criteri di valutazione – Lo Stato patrimoniale – Il Conto economico – Il bilancio in forma abbreviata – Il bilancio consolidato (aspetti principali) – Il bilancio IAS/IFRS (cenni)

#### U.D. 5: LA NOTA INTEGRATIVA E I DOCUMENTI DI CONTROLLO

La Nota integrativa – La relazione sulla gestione – (cenni) – Il controllo sulla gestione (cenni) – Il controllo contabile (cenni) - L'approvazione del bilancio d'esercizio

#### U.D. 6: LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

La lettura e l'interpretazione del bilancio – Gli scopi della rielaborazione del bilancio – La rielaborazione dello Stato patrimoniale – I margini della struttura patrimoniale – La rielaborazione del Conto economico (a valore aggiunto; costo del venduto: solo definizione)

#### U.D. 7: L'ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio – L'analisi per indici – L'analisi economica – L'analisi patrimoniale – L'analisi finanziaria – L'analisi della produttività (per ognuna sono stati calcolati gli indici principali) – L'interpretazione degli indici (sintesi)

### **MODULO C: LA PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ATTIVITA' AZIENDALE**

#### U.D. 1: LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

La pianificazione (sintesi) – Il business plan (sintesi).

#### U.D. 2: IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI

La contabilità gestionale( sintesi) – La classificazione dei costi (sintesi) – La break-even analysis (sintesi).

#### **Eventuali altre discipline coinvolte**

Applicazioni gestionali

#### **Attività di laboratorio, attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto**

Le tre ore settimanali di laboratorio sono state utilizzate per esercitazioni, con l'uso di Excel, relative ad argomenti di studio trattati in aula e per applicazioni di carattere aziendale.

## **Metodi di insegnamento**

- Lezione partecipata
- Esercitazioni collettive alla lavagna, in aula
- Esercitazioni in laboratorio con l'uso del P.C.

## **Mezzi, strumenti, spazio e tempi di insegnamento**

- Libro di testo
- Codice Civile
- Fotocopie

Uso dell'elaboratore e di pacchetti applicativi, in particolare di Excel.

I tempi di insegnamento non sono adeguati alla vastità e complessità della materia e alle difficoltà della classe che ha manifestato scarso interesse, partecipazione alquanto passiva ed uno studio prettamente mnemonico e finalizzato agli esiti delle verifiche.

## **Obiettivi**

Conoscenza dei contenuti essenziali dei diversi argomenti trattati

Esposizione dei contenuti in forma scritta con uso appropriato del linguaggio specifico

Esecuzione di semplici elaborazioni contabili e calcoli anche con il computer.

## **Tipologie delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

- Verifiche scritte: scritture in partita doppia, temi
- Verifiche orali: prove scritte con quesiti a risposta singola, interrogazioni
- Prove di laboratorio: busta paga, redazione del bilancio con Excel, riclassificazione di bilancio civilistico e calcolo degli indici con Excel

## **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

### **Nel primo trimestre:**

due verifiche scritte, due prove per l'orale e due prove di laboratorio

### **Nel secondo pentamestre.**

Cinque prove scritte di cui tre temi e due prove per l'orale; due prove di laboratorio e, tempo permettendo, interrogazioni

## **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Per le prove scritte: 2 ore

Per le prove valide per l'orale: 1 ora

Per le prove di laboratorio: 1-2 ore

Per la simulazione di seconda prova: 6 ore

## **Criterio di sufficienza adottato**

Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali dell'argomento trattato

Uso appropriato della terminologia specifica

Svolgimento di semplici calcoli ed elaborazioni senza rilevanti e numerosi errori

**N.B.** Il modulo relativo al personale verrà trattato nel mese di maggio; nello stesso periodo verrà svolto il modulo sulla programmazione e controllo.

F. to Prof.ssa Laila Pia Maria Manicardi

F. to rappresentante di classe

F. to rappresentante di classe

Carmela Capuano

Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI APPLICAZIONI GESTIONALI**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5°A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

*Programma svolto in accordo con l'insegnante di Economia d'Azienda, con la quale sono state effettuate le ore di compresenza.*

**TESTO ADOTTATO:**  
**CLIPPY Plus 3.**

### **Contenuti**

- Creazione di modelli appropriati (Excel) con formule matematiche e logiche già memorizzate in supporto alle esercitazioni di economia aziendale.
- Il conto corrente di corrispondenza: foglio estratto, scalare e competenze.
- Dalla situazione contabile allo stato patrimoniale.
- La busta paga nel settore industria: elementi della retribuzione, straordinari, ritenute contributive, calcoli IRPEF e detrazioni.
- Il bilancio CEE: stato patrimoniale attivo e passivo.
- Stato patrimoniale e conto economico: riclassificazione.
- Principali indici economici e finanziari: calcoli e analisi.
- Le formule utilizzate: funzioni matematiche, arrotonda, arrotonda.per.dif. conta.numeri, min, max, e funzioni logiche SE
- Internet: reperimento di materiale a supporto dei contenuti trattati e per la stesura della tesina finale
- PowerPoint: alcune ore dedicate all'organizzazione della tesina finale
- Applicazioni di Word avanzato per la stesura della tesina finale: frontespizio e fogli di stile e sommario

### **Attività di laboratorio**

Il laboratorio rappresenta un'opportunità di lavoro e di consolidamento dei contenuti di economia aziendale, di pratica operativa sul computer. Il passaggio, nella stesura di bilancio, o altro, dalla parte scritta svolta in aula, al digitale, serve a chiarire meglio le procedure, e permette sempre di velocizzare i passaggi ricorrendo a degli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come l'economia aziendale, spesso migliora.

### **Metodi di insegnamento**

Inquadrare anzitutto l'obiettivo cui si deve pervenire nella risoluzione di un esercizio, quindi verificare gli strumenti operativi che i programmi offrono per il raggiungimento dell'obiettivo stesso; guidare quindi lo studente alle scelte strategiche più pertinenti per la soluzione del

caso proposto.

Organizzare il lavoro con la creazione di modelli che non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi.

### **Mezzi, strumenti, spazio e tempi di insegnamento**

Gli esercizi contenuti nel testo di L.T.T e di economia aziendale e il supporto di Internet per la ricerca del materiale informativo e integrativo alle tematiche trattate: tutti questi strumenti di lavoro hanno permesso l'espletamento del programma nei tempi e nell'ordine prefissati in sede di programmazione. Da rilevare che il libro di testo, pur rappresentando ancora sul mercato, il riferimento più interessante per le risoluzioni informatiche proposte sulle tematiche di economia aziendale, non risulta comunque sempre fedele all'ordine del programma di un Istituto professionale e quindi non può essere sfruttato in tutte le sue parti.

### **Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Economia aziendale, attraverso l'utilizzo dei modelli creati in precedenza o schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte.

### **Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione**

In questo a. s. si è impostato un lavoro finalizzato più al rafforzamento dei contenuti di economia aziendale che alle verifiche a scadenze periodiche. I veri e propri compiti di laboratorio si sono limitati a due nel pentamestre, anche se la valutazione complessiva traspare dalle esercitazioni che i ragazzi hanno effettuato durante le lezioni curricolari. La scelta è stata motivata dalle difficoltà evidenziate da una parte della classe su diversi argomenti trattati e dalla complessità di alcuni punti del programma su cui è stato necessario soffermarsi molto tempo, soprattutto il bilancio e la sua riclassificazione.

### **Ore assegnate per lo svolgimento delle prove**

Mediamente sono state assegnate 2 ore pur mantenendo diverse fasce di valutazione, collegate ai tempi di svolgimento delle prove. In tal modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace di quegli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

F. to Prof.ssa      Giovanna Braglia

F. to rappresentante di classe    Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe    Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5° A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**Crocetti-Cremona, Le relazioni giuridico economiche, vol.3, ed. Tramontana.**

Altri sussidi didattici: **codice civile, appunti.**

**MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

Contratto di vendita:

- Nozione e caratteri della compravendita
- Gli elementi del contratto di vendita
- La vendita obbligatoria
- Le principali obbligazioni delle parti
- La garanzia per evizione e per i vizi in particolare
- Particolari tipi di vendita
- La vendita con patto di riscatto
- Il contratto di permuta

La locazione e i contratti di prestito:

- La locazione in generale
- Caratteri e requisiti della locazione
- Gli obblighi del locatore
- Gli obblighi del conduttore
- Sublocazione cessione della locazione
- La disciplina speciale della locazione di immobili urbani
- L'affitto
- Il comodato
- Il mutuo

Contratto di lavoro subordinato

- I diversi rapporti di lavoro
- Le fonti contrattuali del rapporto di lavoro subordinato
- La costituzione del rapporto
- I soggetti del rapporto di lavoro
- Obblighi e diritti del lavoratore
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La sospensione del rapporto di lavoro
- La cessazione del rapporto di lavoro

Altri contratti tipici:

- Il mandato
- La commissione
- Il contratto estimatorio
- Il contratto di somministrazione
- Il contratto di affiliazione commerciale (franchising)
- Il contratto di trasporto

Il contratto di spedizione  
Il contratto di agenzia

Contratti atipici:  
il leasing  
il factoring

Le banche:

Il credito e le banche  
Le operazioni bancarie  
Evoluzione del sistema bancario italiano  
Le caratteristiche del nuovo sistema bancario italiano  
La Banca d'Italia  
La politica monetaria e creditizia nel sistema dell'UEM

**METODI DI INSEGNAMENTO:** lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità

**MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO:** si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto. I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico. Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro. I moduli sulla vendita e la locazione sono stati svolti nel corso del primo trimestre, gli altri nel corso del secondo pentamestre.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI:** la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente più che sufficiente. Un solo studente non ha raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono. Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento. Particolare attenzione è stata data alle studentesse straniere, per le quali è più ostico il linguaggio tecnico della disciplina.

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:** interrogazioni orali, verifiche scritte con quesiti a risposta singola, simulazioni di terza prova.

**NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE:** almeno due prove scritte due prove orali per ogni periodo dell'anno scolastico.

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:** un'ora per le verifiche scritte con quesiti a risposta singola, il tempo stabilito dal consiglio di classe per le simulazioni terza prova.

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO:** la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche con quesiti a risposta singola. La griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la correzione delle simulazioni di terza prova.

F. to Prof. Alessandro Miselli

F. to rappresentante di classe Carmela Capuano  
F. to rappresentante di classe Laura Ventre

I.I.S. "C. CATTANEO"  
**PROGRAMMA DI INFORMATICA**  
ANNO SCOLASTICO 2012/2013  
CLASSE 5<sup>°</sup>A TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

TESTO ADOTTATO:

**A. Lorenzi, F. Gallizioli, La gestione dei dati aziendali, Atlas.** Altri sussidi didattici: **fotocopie, slide dell'insegnante.**

**MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

**I Sistemi Operativi:**

UD. A1- I sistemi operativi: generalità

Caratteristiche generali, sistemi monoprogrammati e multi programmati, sistemi dedicati, sistemi batch, sistemi interattivi multiutente (pag. 8-14 testo e slide)

I processi (pag 15 e slide)

Le interruzioni, il nucleo (pag. 16-17 testo - slide)

Esecuzione parallela ed esecuzione concorrente dei processi. (pag. 17-18 e slide)

Gestione della memoria, periferiche virtuali e file system (pag. 19-22)

L'interprete dei comandi (pag. 22-23)

Il software di sistema (pag. 24-25)

**Basi di dati:**

UD.1- Le basi di dati: generalità

Cosa è una base di dati (pag. 104-105 testo e appunti)

Dati e informazioni: schemi e istanze (fotocopia altro testo e slide)

La progettazione del database (progettazione concettuale, modello logico, regole di derivazione per ottenere il modello logico (pag. 107 – 112, fotocopia altro testo, slide)

UD. 2 – La progettazione concettuale: il modello ER

La progettazione concettuale, il modello concettuale ER, le entità, gli attributi (fotocopia altro testo)

Attributi chiave (appunti e slide)

Rappresentazione grafica di entità ed attributi ( appunti e slide)

Le associazioni e tipi di associazioni (appunti , fotocopia altro testo)

UD. 3 – La progettazione logica: il modello relazionale

Le relazioni (fotocopia altro testo)

Dal diagramma ER allo schema relazionale: regole di derivazione (fotocopia altro testo)

Le operazioni relazionali: unione, intersezione, differenza, prodotto cartesiano, proiezione, restrizione/selezione, join naturale (appunti)

Interrogazioni sullo schema relazionale (fotocopia altro testo)

Normalizzazione: 1<sup>°</sup> , 2<sup>°</sup> e 3<sup>°</sup> forma normale (fotocopie altro testo)

UD. A4 - lo standard SQL

Un linguaggio per le basi di dati relazionali

Istruzioni del DDL di SQL (no creazione indici): CREATE TABLE, ALTER TABLE (ADD

COLUMN o DROP COLUMN), DROP TABLE

Istruzioni del DML di SQL: INSERT INTO, UPDATE, DELETE FROM

Comandi per il reperimento di dati: SELECT

## **I sistemi informativi aziendali nell'era di Internet:**

### UD. 1 - I sistemi informativi aziendali

Il sistema informativo e il sistema informatico (pag. 292-293)

I profili professionali dell'informatica (pag. 294-295)

Le applicazioni aziendali tradizionali e le soluzioni informatiche (pag. 296-299)

Applicazioni e metodologie per le aziende (pag.300-305)

### UD. 2 – Reti per le azienda e la Pubblica Amministrazione

Definizione e cenni sulle reti Intranet e Extranet (pag.314-315)

Il commercio elettronico (pag.317-321)

I servizi finanziari in azienda; problemi di sicurezza nelle reti (pag.322 - 323)

Crittografia (pag.324 - 329)

La firma digitale; L'e-government; Gli strumenti e le tecnologie per l'Amministrazione digitale (pag.329 - 332)

### **Access:**

Creazione tabelle

Tipi di visualizzazione (Foglio, Struttura)

Tipi di dati

Associazioni tra tabelle

Report

Maschere

Query (con QBE e qualche esercizio con SQL)

### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

Nessuna.

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

lezione frontale (concetti teorici), metodo interrogativo (monitoraggio e ripasso), attività laboratoriali in piccolo gruppi (applicazione)

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Slide powerpoint, computer collegato a videoproiettore, laboratorio di informatica, Access, libro di testo

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti affrontati.

Uso abbastanza adeguato della terminologia specifica.

Capacità di creare, aggiornare e modificare un semplice database con Access.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Prove di laboratorio di access

Prove semistrutturate

Colloquio orale

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Tre nella prima parte dell'anno (trimestre) e tre nella seconda parte (pentamestre)

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Un'ora per ogni prova

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Conoscenza concetti di base e capacità di utilizzo della terminologia essenziale

Capacità di creare, aggiornare, modificare un semplice database con Access.

Capacità di eseguire semplici query mediante l'interfaccia grafico (QBE) per l'interrogazione di un database

F. to Prof.ssa Ornella M. Iapichino

F. to rappresentante di classe Carmela Capuano

F. to rappresentante di classe Laura Ventre

## E) GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Candidato \_\_\_\_\_  
Classe 5°A

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	0
	Scarsa	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	0
	Scarsa	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	0
	Scarsa	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	0
	Scarsa	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	0
	Scarsa	1
	Sufficiente	2
	Adeguate	3
Totale		

Valutazione finale: /15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME - ECONOMIA AZIENDALE**

Candidato .....

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
Correttezza/completzza delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravemente insuff.</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono/ottimo</li> </ul>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,8</li> <li>• 1,6</li> <li>• 2,7</li> <li>• 3,2</li> <li>• 4,0</li> </ul>	
Qualità della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravemente Insuff.</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono/ottimo</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,4</li> <li>• 0,8</li> <li>• 1,3</li> <li>• 1,6</li> <li>• 2,0</li> </ul>	
Rispetto dei vincoli della traccia	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravemente insuff.</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono/ottimo</li> </ul>	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,8</li> <li>• 1,6</li> <li>• 2,7</li> <li>• 3,2</li> <li>• 4,0</li> </ul>	
Correttezza delle voci e della loro collocazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravemente insuff</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono/ottimo</li> </ul>	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,6</li> <li>• 1,2</li> <li>• 2,0</li> <li>• 2,4</li> <li>• 3,0</li> </ul>	
Correttezza degli importi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravemente Insuff.</li> <li>• Insufficiente</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreto</li> <li>• Buono/ottimo</li> </ul>	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 0,4</li> <li>• 0,8</li> <li>• 1,3</li> <li>• 1,6</li> <li>• 2,0</li> </ul>	

MODENA LI' .....

Voto attribuito alla prova ...../15

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

### QUESITI A SCELTA MULTIPLA

	RISPOSTA ERRATA	RISPOSTA ESATTA
1° QUESITO	<b>0</b>	<b>1</b>
2° QUESITO	<b>0</b>	<b>2</b>
3° QUESITO	<b>0</b>	<b>2</b>
4° QUESITO	<b>0</b>	<b>2</b>
TOTALE PUNTI		

### QUESITI A RISPOSTA BREVE

#### 5° QUESITO

Punteggio	<b>0</b>	<b>0,34</b>	<b>0,67</b>	<b>0,84</b>	<b>1</b>
Individuazione e pertinenza dei vincoli della traccia	Nulla	Solo un vincolo	Metà	Più della metà	Completa Corretta
Conoscenza dei contenuti	Lacunosa Frammentaria Scorretta	Carente Errori	Sufficiente Scolastica	Discreta	Completa
Rielaborazione e sintesi dei contenuti	Assente	Carente	Sufficiente	Discreta	Autonoma
Qualità della comunicazione e competenza linguistica generale e specifica	Difficoltosa Impropria	Carente Poco efficace	Accettabile	Discreta	Corretta Efficace Appropriata
TOTALE PUNTI					

#### 6° QUESITO

Punteggio	<b>0</b>	<b>0,34</b>	<b>0,67</b>	<b>0,84</b>	<b>1</b>
Individuazione e pertinenza dei vincoli della traccia	Nulla	Solo un vincolo	Metà	Più della metà	Completa Corretta
Conoscenza dei contenuti	Lacunosa Frammentaria	Carente Errori	Sufficiente Scolastica	Discreta	Completa

	Scorretta				
Rielaborazione e sintesi dei contenuti	Assente	Carente	Sufficiente	Discreta	Autonoma
Qualità della comunicazione e competenza linguistica generale e specifica	Difficoltosa Impropria	Carente Poco efficace	Accettabile	Discreta	Corretta Efficace Appropriata
TOTALE PUNTI					

CANDIDATO \_\_\_\_\_

PUNTI \_\_\_\_\_/15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

ESPOSIZIONE INIZIALE DEL CANDIDATO	nullo	grav. insuf.	insuf.	suffic.	discreto	buono	ottimo	punti assegnati
	1 - 5	6 - 13	14 - 19	20 - 21	22 - 25	26 - 28	29 - 30	
A logica percorso								
B conoscenze e originalità								
C sintesi ed esposizione								
<b>DISCUSSIONE ELABORATI</b>								
A riconoscimento errori, autovalutazione								
B capacità di spiegare e auto correggersi								
C capacità critiche e argomentative								
<b>COLLOQUI SULLE DISCIPLINE</b>								
A pertinenza e livello conoscenze								
B capacità di collegamento, originalità								
C disinvoltura e capacità espositive								
<b>TOTALE</b>								

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO ALLA PROVA: \_\_\_\_\_/15  
 INDICATORE DI SUFFICIENZA PUNTI: 10/15

## F) FIRME DEI COMPONENTI I CONSIGLI DI CLASSE

### *Insegnamenti dell'area comune*

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	TESAURO Mauro	
STORIA	TESAURO Mauro	
MATEMATICA	MESSORI Romana	
EDUCAZIONE FISICA	SIGHICELLI Mauro	
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	

### *Insegnamenti dell'area di indirizzo*

INGLESE	FUNI Raffaella	
ECONOMIA AZIENDALE	MANICARDI Laila	
APPLICAZIONI GESTIONALI	BRAGLIA Giovanna	
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI Alessandro	
INFORMATICA	IAPICHINO Ornella M.	

### *Sostegno*

SOSTEGNO	PERAGINE Valeria	
----------	------------------	--

Modena, 15 maggio 2013